

**SCHEDE ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO**  
**“Caschi Bianchi per l’inclusione delle persone fragili in BRASILE”**  
**Codice progetto: PTCSU0002921012129EXX**

Ente attuatore all'estero	Paese estero	Città	Cod. ident. Sede	N. op. vol. per sede
COMIVIS	BRASILE	BELO HORIZONTE	139582	3
COMIVIS	BRASILE	EMBU GUAÇU	139599	3

**SEDI DI RIFERIMENTO IN ITALIA:**  
 COMIVIS - Via Croce di Vedrana 7 – BYDRIO (BO)

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**  
**Settore:** promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.  
**Area di intervento:** Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.

**DURATA DEL PROGETTO: 12 Mesi**

**CONTESTO SPECIFICO DEL PROGETTO:**  
**Belo Horizonte (BH)** è la capitale dello stato brasiliano del Minas Gerais e la terza città del Brasile per estensione. Su una popolazione di oltre 6 milioni di abitanti, il 50% appartiene alla fascia di età 0-11 e il 33% vive in stato di povertà e beneficia di aiuti pubblici. ([Relatorio odsBH](#)). Nella Regione Oeste di BH, su 308.589 residenti oltre 68.000 (IBGE 2010), pari al 24% della popolazione, vivono con un reddito che va da mezzo a 1 salario minimo, in quartieri degradati o favelas. Il 40% della popolazione vive al di sotto della fascia di povertà ([Relatorio odsBH](#)), dedicandosi a impieghi saltuari, informali, scarsamente retribuiti. A fronte di un reddito medio pro capite dei residenti di BH di 1.497,29 R\$/mese (€320), il 60% più povero ha un reddito di 324R\$ (€70) ([Fundação João Pinheiro, 2010](#)), con inevitabili ripercussioni negative, soprattutto a discapito di minori e anziani. Betania, distretto in cui si realizza il progetto, si trova nella periferia ovest di BH. È abitata da 44.199 persone (IBGE - Censo 2010), di cui il 25% ha età 0-15 e il 10% è over 60. La regione oeste di Betania, area interessata dal progetto, è la seconda regione della città con il più alto tasso di minori e giovani di età 0-21 ([Prefettura BH 2013](#)).

**San Paolo (SP)** è la città più grande del Brasile e dell'America Meridionale. Il Municipio di San Paolo ha 12 milioni di abitanti (IBGE 2017). Una parte del progetto è costituita da 9 quartieri della periferia sud-est della grande SP, che amministrativamente appartengono ai municipi di Itapeceirica da Serra e **Embu Guaçú**, a circa 40 km dal centro di SP. Nei due municipi risiedono complessivamente quasi 240.000 persone (IBGE 2017), di cui più del 25% con età inferiore ai 15 anni. Il reddito lordo pro-capite medio è 645 R\$/mese (circa 300 €) (IBGE 2010) e il tasso di mortalità infantile nel 2013 era 22,94/1000 (contro i 16,52/1000 della media nazionale). La situazione di povertà generale e la scarsa qualità dei servizi scolastici sono la causa di un livello scolastico molto basso cui consegue un elevato tasso di abbandono e interruzione degli studi, con le conseguenze di devianza, vulnerabilità e rischio sociale che conseguono. La percentuale di minori che frequentano i primi 9 anni di scuola (Ensino fundamental, corrispondenti a elementari e medie) è buona: iniziano il 93,72% (IBGE 2010), ma solo il 71,28% tra i giovani di 15-17 anni riescono a concludere questo ciclo di studi, per cui quasi il 29% non conclude la scuola dell'obbligo. Questa percentuale si riferisce soprattutto ai giovani delle zone più povere della regione, maggiormente esposti alla marginalità.

**Bisogni/Aspetti da innovare**

**Un primo bisogno su cui si intende intervenire è quello dell'alto tasso di insuccesso e abbandono scolastico, che alimenta la situazione di povertà educativa diffusa e disagio.** Diversi sono i motivi: inconsapevolezza dell'importanza dell'istruzione per il proprio percorso di crescita umana e professionale, disinteresse e mancanza di controllo da parte dei genitori, presenza di proposte alternative che lentamente li trascinano nell'illegalità. Tutto questo porta a registrare, nel distretto di Betania come in tutto il Brasile, il tasso drammaticamente alto del 24% di minori che non hanno concluso i 9 anni dell'Ensino fundamental, generando un tasso di analfabetismo funzionale del 29%. Ancora più preoccupante è il tasso di abbandono scolastico di adolescenti di età 16-19, che arriva al 46% della popolazione ([dati 2019](#)). La situazione non è diversa nei comuni di Embu Guaçu e Itapecerica da Serra: l'ultimo censimento (IBGE 2010) ha rivelato che soltanto il 43% dei giovani 18-20 anni ha concluso l'Ensino Medio (ciclo secondario di 3 anni) e solo l'8% dei giovani di 25 anni ha concluso un corso universitario. Se si considera che i quartieri dove abitano i ragazzi che frequentano il progetto sono tra i più poveri delle due città, la percentuale di adolescenti che continuano gli studi è sicuramente inferiore rispetto alle medie cittadine.

La città di Itapecerica da Serra è stata indicata anche come la seconda città più violenta dello Stato di SP ([dati 2018](#)): si stima che il municipio abbia un indice di morti violente di 34,6/100.000 abitanti, l'indice più alto della regione metropolitana di SP. Lo studio del 2018 mostra ancora che le morti si concentrano nelle regioni più povere. Le statistiche confermano la proporzionalità diretta tra povertà e tasso di vulnerabilità sociale, di disgregazione familiare e di esclusione sociale.

**È questo il secondo bisogno su cui si desidera intervenire: gli elevati tassi di disagio, fragilità, solitudine, vulnerabilità che colpiscono la popolazione indiscriminatamente – sia giovani che anziani – sfociano spesso in atti di violenza o suicidio.** Il Brasile è considerato la nazione più ansiosa e depressa dell'America Latina: il 5,8% della popolazione soffre di depressione e quasi il 10% soffre di ansia ([OMS 2018](#)); in tempo di pandemia il mercato di farmaci antidepressivi e stabilizzatori di umore è cresciuto fino a all'80% ([EM 2020](#)). Mentre nella periferia di SP preoccupa particolarmente la situazione giovanile, a BH preoccupano molto gli effetti sulla popolazione anziana, acuiti a causa della pandemia ([SES 2020](#)). Nel distretto di Betania si registrano poco più di 900 anziani in stato di vulnerabilità socioeconomica, solitudine, condizioni di abbandono, depressione e ansia. Dati del sistema sanitario dello stato di Minas Gerais evidenziano un costante aumento al suicidio, che tra il 2017 e il 2018 è stato del 14% ([Otempo 2018](#)).

**Un terzo bisogno su cui si interviene riguarda la situazione di abbandono familiare in cui vessano molti minori andando ad alimentare il fenomeno dei *moradores de rua, meninos carentes*.** Sia nel territorio di Curitiba che di San Paolo della Favela *Heliópolis* la condizione dell'infanzia e dell'adolescenza è particolarmente a rischio, sia per l'ambiente della favela sia perché a volte, le minacce avvengono all'interno degli stessi nuclei familiari. Nella comunità territoriale della favela, risultato di un processo di occupazione, si trovano casi di minori in stato di abbandono, fisico e affettivo, vittime di maltrattamenti, di abuso, a scarsa visibilità perché all'interno del nucleo familiare – più della metà dei casi di abusi sessuali sui minori. Molte famiglie della favela sono beneficiarie di programmi di assistenza sociale. I beneficiari o sono disoccupati oppure dispongono di reddito proveniente dal mercato informale, nel settore dei servizi o nel recupero e riutilizzo di materiali. Le situazioni di violenza e abbandono sui minori vanno a alimentare il noto fenomeno dei *moradores de rua, meninos carentes*, minori che privi di istruzione si mantengono da soli con lavoretti informali, si aggregano in bande a volte rubando, viaggiando per le strade della città che fanno diventare la loro casa, usati per lo spaccio di droga o braccio della malavita locale. In San Paolo del Brasile si registrano più di 2.500 *moradores de rua* minori di età, che vivono sulla strada su un totale di 17.000 *moradores de rua*. A Curitiba si registrano 750 *moradores de rua* minori di età.

#### **PRECEDENTE ESPERIENZA DELL'ENTE:**

**COMIVIS** opera in Brasile dal 2005 promuovendo azioni di sviluppo in ambito educativo in risposta ai bisogni del territorio e, grazie ad accordi di partenariato, coinvolgendo risorse e competenze locali. In particolare sostiene le azioni promosse dal partner locale CMV – che ha recentemente delegato alcune proprie aree di azione ad altre due associazioni con cui COMIVIS ha iniziato a collaborare: Aço Social Villaregia e CMV Social – finalizzate a tutelare la crescita della popolazione infantile e giovanile, il suo coinvolgimento nel processo di sviluppo del Paese, ma anche il benessere della popolazione brasiliana in generale. Ciò avviene mediante il sostegno ad alcuni centri in cui si realizzano attività educative per minori a rischio o attività culturali e formative, come il Centro Infante Juvenil S.Julia e il progetto Juventude Da Hora (Itapecerica da Serra, San Paolo), il Centro de Acolhida Betania e il progetto per anziani Crescendo na Vida (Belo Horizonte).

Dal 2008 COMIVIS ha attivato a Belo Horizonte e a Embu Guacu progetti di Servizio Civile, affiancando, al personale del partner locale dei centri e progetti sopra citati, 5 o 6 volontari l'anno.

#### **PARTNER ESTERO:**

- **CMV** (Comunidade Missionária de Villaregia)
- **ASV** (Ação Social Villaregia)
- **CMV Social**

#### **OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

##### **Obiettivo Generale**

Il presente progetto concorre alla realizzazione del programma "Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese" ponendosi come **Obiettivo Generale quello di contribuire a migliorare le condizioni di vita di bambini/e, adolescenti, giovani e anziani in Brasile, fornendo loro opportunità educative, ludico-ricreative, di coesione e inclusione sociale.**

##### **Obiettivo Specifico**

Obiettivo 1: Contrastare l'insuccesso e abbandono scolastico e la povertà educativa che colpiscono bambini/e, adolescenti e giovani nel distretto di Betania e nei municipi di Embu Guaçu e Itapeçerica da Serra, attraverso un'azione educativa di ampio raggio finalizzata al benessere psico-fisico dei beneficiari

Obiettivo 2: Prevenire e ridurre le situazioni di disagio, fragilità, solitudine, vulnerabilità sociale, violenza vissute da molti anziani nel distretto di Betania, e da molti minori e giovani nei municipi di Embu Guaçu e Itapeçerica da Serra

Obiettivo 2: Ridurre il fenomeno dei *meninos carentes*, rafforzando l'offerta formativa ed educativa favorendo la crescita nello sviluppo sociale e umano nella favela Heliópolis, zona Ipiranga, São Paulo e nel Barrio Nuevo Mundo di Curitiba.

#### **ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

##### **Nella sede di Belo Horizonte (139598)**

I **3 volontari** in servizio civile saranno coinvolti nelle seguenti attività:

- Collaborare nella produzione e nella diffusione del materiale informativo-promozionale sul CAB;
- Affiancare il personale del CAB nell'organizzazione e sviluppo dell'attività di sostegno nell'assolvimento di compiti scolastici per casa;
- Affiancare il personale e collaborare nella preparazione e organizzazione di attività laboratoriali (es. laboratori di arte) e corsi di vario genere (es. corsi di lettura, corsi di informatica) presso il CAB;
- Affiancare il personale nella distribuzione del pasto (pranzo o merenda) presso il CAB;
- Affiancare il personale per agevolare l'organizzazione e sviluppo del servizio di supporto psico-sociale a favore dei beneficiari del CAB;
- Collaborare alla organizzazione e realizzazione di attività ludico-ricreative con gli anziani (es. laboratori musicali e di danza, corsi di ricamo e artigianato, piccole feste di commemorazione);
- Collaborare nell'organizzare e implementare le gite e le attività, anche culturali, al di fuori del centro CAB e dello spazio predisposto per il gruppo di convivenza anziani;
- Affiancare il personale nell'organizzazione e implementazione delle terapie di gruppo e fisioterapia per gli anziani;
- Affiancare nell'organizzazione e realizzazione degli incontri tematici su salute e benessere, diritti e cittadinanza per gli anziani;
- Collaborare nell'organizzare e sviluppare gli incontri intergenerazionali tra i bambini/e e adolescenti del Centro de Acolhida Betânia (CAB) e il gruppo degli anziani;
- Partecipare a corsi e incontri di aggiornamento su temi di interesse della popolazione anziana;
- Collaborare all'organizzazione e implementazione delle attività di fundraising e comunicazione necessarie alla sostenibilità del CAB;
- Partecipare, in affiancamento e a supporto del personale, agli incontri delle equipe educative del CAB e delle attività con gli anziani, agli incontri di valutazione bimestrale complessiva degli interventi e programmazione delle attività.

### **Nella sede di EMBU GUAÇU (139599)**

I **3 volontari** in servizio civile saranno coinvolti nelle seguenti attività:

- Collaborare nella produzione e nella diffusione del materiale informativo-promozionale sul CISJ e su JDH;
- Affiancare il personale del CIJSJ nell'organizzazione e sviluppo dell'attività di sostegno nell'assolvimento di compiti scolastici per casa;
- Affiancare il personale nella distribuzione del pasto (pranzo o merenda) presso il CIJSJ;
- Affiancare il personale e collaborare nella preparazione e organizzazione di attività laboratoriali, ludico-ricreative, educative, manuali, artistiche e sportive di vario genere, cura dell'ambiente (es. orto, attività di riciclaggio), educazione alla cittadinanza, presso il CIJSJ e JDH;
- Affiancare il personale per agevolare l'organizzazione e sviluppo del servizio di supporto psico-sociale a favore dei beneficiari del CIJSJ;
- Collaborare nell'organizzare e implementare le gite e le attività, anche culturali, al di fuori del centro CIJSJ;
- Collaborare nell'organizzazione e realizzazione delle rappresentazioni artistiche utili per accrescere il protagonismo dei beneficiari, sia nella sede del CISJ, di JDH, come in altre sedi (es. scuole);
- Affiancare nell'organizzazione e realizzazione degli incontri tematici (es. prevenzione al suicidio, violenza domestica, prevenzione al razzismo), diritti e cittadinanza presso JDH;
- Collaborare nell'organizzazione del lavoro in rete con le famiglie in situazione di maggior vulnerabilità;
- Affiancare gli educatori psicosociali nella gestione degli interventi educativi mirati allo sviluppo della socializzazione e convivenza comunitaria;
- Collaborare all'organizzazione e implementazione delle attività di fundraising e comunicazione necessarie alla sostenibilità delle attività;
- Partecipare, in affiancamento e a supporto del personale, agli incontri delle equipe educative, agli incontri di valutazione bimestrale complessiva degli interventi e programmazione delle attività.

### **SERVIZI OFFERTI:**

Il vitto e l'alloggio saranno erogati direttamente dal partner locale comune CMV presso la propria sede.

### **GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO**

Giorni di servizio: 5 giorni a settimana

Orario di servizio: 25 ore settimanali

### **NUMERO DI MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITÀ E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI**

Gli operatori volontari permarranno all'estero mediamente dieci (10) mesi.

Il progetto Caschi Bianchi prevede la possibilità di un rientro in Italia all'incirca a metà progetto, ai fini di una valutazione dell'andamento delle attività, della crescita personale del volontario e della disseminazione del progetto sul territorio nazionale. L'eventuale rientro intermedio sarà concordato tra l'OLP della sede di realizzazione del progetto all'estero e il Tutor in Italia di ogni singolo intervento.

Qualora la sede non prevede di realizzare nel progetto il rientro intermedio del volontario, questa informazione sarà comunicata al volontario prima dell'avvio del progetto.

I tempi di realizzazione del progetto saranno quindi:

- Inizio servizio
- Formazione Generale e Formazione Specifica in Italia, preparazione documenti (Visti, Biglietti Aerei, Vaccini) tra i 20 e i 40 giorni
- Partenza per l'estero
- Formazione Specifica in loco entro i primi 90 giorni
- Eventuale viaggio intermedio all'incirca per metà progetto per realizzare il monitoraggio delle attività svolte.
- Rientro finale in Italia durante l'ultimo mese di servizio.

### **MODALITÀ E MEZZI DI COMUNICAZIONE CON LA SEDE ITALIANA**

Per ciascuna delle sedi previste dal presente progetto è prevista e garantita la possibilità ai giovani volontari di comunicare con la sedi italiane attraverso i consueti mezzi di comunicazione: e-mail, Skype, telefono. A tale scopo si farà riferimento sia agli uffici delle sedi di realizzazione del progetto sia, ove possibile, presso la struttura stessa di residenza all'estero dei volontari.

È prevista, inoltre la figura di un referente in Italia che accompagnerà i volontari durante la formazione in Italia e farà da ulteriore riferimento e accompagnamento durante la permanenza all'Estero

### **EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI**

Ai volontari in servizio, su tutte le sedi, si richiede:

- elevato spirito di adattabilità;
- flessibilità oraria;
- eventuale svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana;
- attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute;
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto;
- partecipazione a situazioni di vita comunitaria;
- abitare nelle strutture indicate dall'Ente;
- rispettare i termini degli accordi con le controparti locali;
- partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della solidarietà internazionale al termine della permanenza all'estero;
- partecipare ad un modulo di formazione comunitaria e residenziale prima della partenza per l'estero.
- Rientrare in Italia al termine del servizio
- partecipare alla valutazione progettuale finale

**Prima della partenza per l'estero è obbligatoria la vaccinazione Anti Covid-19 per tutti gli operatori volontari selezionati.**

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i seguenti obblighi **aggiuntivi**:

#### **BRASILE - Belo Horizonte (COMIVIS - 139598) e EMBU GUAÇU (COMIVIS - 139599)**

- Obbligo di soggiorno nei locali messi a disposizione dal partner locale;
- Disponibilità alla vita comunitaria (in particolare per vitto e alloggio);
- Disponibilità ad alcuni giorni di ricerca documentale in Italia durante il periodo intermedio tra l'avvio del servizio e la partenza per il Brasile;
- Disponibilità a perfezionare la lingua portoghese durante il periodo intermedio tra l'avvio del servizio e la partenza per il Brasile

### **PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO**

Nello svolgimento del proprio servizio, i volontari impiegati all'estero nelle sedi del presente progetto sono soggetti alle seguenti condizioni di disagio:

- il disagio di ritrovarsi immersi in una realtà diversa da quella conosciuta e non avere le giuste coordinate per comprenderla, per capire come relazionarsi e comportarsi sia nei confronti delle controparti locali che delle istituzioni locali;
- il disagio di dover utilizzare quotidianamente particolari accorgimenti sanitari resi necessari dal vivere in territori in cui sono presenti patologie endemiche (malaria, aids e/o tubercolosi...)
- il disagio di ritrovarsi in territori in cui le condizioni climatiche possono, in certe situazioni, ostacolare o/e ritardare le attività previste dal progetto
- il disagio di vivere in territori dove le comunicazioni telefoniche ed il collegamento internet non è sempre continuo ed assicurato.

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i dettagli delle condizioni di disagio **aggiuntivi**:

**BRASILE - Belo Horizonte (COMIVIS - 139598) e EMBU GUAÇU (COMIVIS - 139599)**

- Il disagio di vivere in un territorio con i problemi delle periferie delle metropoli;
- il possibile disagio di attenersi alle regole di convivenza dettate dal partner locale.

**EVENTUALE ASSICURAZIONE INTEGRATIVA**

NO

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

- Conoscenza della lingua portoghese almeno a livello A2 in quanto gli operatori volontari dovranno interagire con il personale locale e con i destinatari del progetto.

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI DELLA DOMANDA/CURRICULM VITAE DEL CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	Mese/frazione mese > 0 = a 15gg (max 12 Mesi)	1,25	15
	Precedenti esperienze nel settore di impiego cui il progetto si riferisce c/o altri enti		0,75	9
	Precedenti esperienze in analoghi settori a quello del progetto		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	si valuta il titolo più elevato	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	Esperienze diverse da quelle valutate precedentemente che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego	Da 0 a 5 punti		5
ALTRE CONOSCENZE	Altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, informatiche, altre competenze attinenti al progetto, ecc.)	Da 0 a 5 punti		5
<b>Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione</b>				<b>50</b>

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO/COLLOQUIO		Punteggio soglia	Punteggio MAX
CONOSCENZA DELL'ENTE DI IMPIEGO E DEL SUO AMBITO DI ATTIVITÀ	Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli	no	5

	interventi di cooperazione tra i popoli.		
IMPEGNO NEL VOLONTARIATO	Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	no	5
COINCIDENZA TRA IL PROFILO DEL CANDIDATO E ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO	Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	no	10
CARATTERISTICHE PERSONALI	Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fine della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	si	20
MOTIVAZIONI ALLA ESPERIENZA SCU E AL PROGETTO DI IMPIEGO	Conoscenza relativa al SCU, conoscenza dell'istituto, motivazioni rispetto al servizio civile; comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste; consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	si	20
<b>Per superare la selezione occorre superare la soglia minima, in caso contrario si è giudicati NON IDONEI al progetto</b>			<b>60</b>

#### CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un **"Attestato Specifico"** sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto), sia **dall'Ente di accoglienza** che **ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del Programma e del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.
- Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

Inoltre verrà messo a disposizione di tutti i volontari la piattaforma "EASY" (<http://www.easy-softskills.eu>), di proprietà della FOCSIV, per la misurazione e rilascio di un passaporto delle competenze trasversali maturate durante l'esperienza all'estero.

#### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **50 ore**, sarà realizzata in apposita struttura identificata dall'ente sul territorio nazionale e comunicata ai volontari selezionati prima dell'avvio del servizio.

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione specifica dei volontari in servizio civile, della durata totale di **75 ore**, avverrà sia nelle sedi accreditate in Italia degli organismi associati a FOCSIV che hanno aderito a questo progetto, sia nelle singole sedi di realizzazione del progetto all'estero.

#### **Moduli di formazione specifica comuni a tutte le sedi**

<b>Tematiche di formazione</b>
<p><b><u>Modulo 1 – Presentazione progetto</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Presentazione dell'Ente: storia e stile di intervento, come e dove opera;</li> <li>- Presentazione del progetto;</li> <li>- Informazioni di tipo logistico;</li> <li>- Aspetti assicurativi;</li> <li>- Modalità di comunicazione e relazione con la sede in Italia;</li> <li>- Presentazione degli strumenti di monitoraggio dell'esperienza.</li> </ul>
<p><b><u>Modulo 2 - Presentazione del paese e delle sedi di servizio</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Presentazione della cultura, della storia e della situazione socioeconomica del Brasile e della sede di servizio;</li> <li>- Presentazione del partenariato locale;</li> <li>- Conoscenza di usi e costumi locali.</li> </ul>
<p><b><u>Modulo 3 – Presentazione settore e coinvolgimento degli operatori volontari</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Presentazione dell'esperienza dell'ente di invio nel territorio di realizzazione del progetto;</li> <li>- Presentazione delle dinamiche del settore di intervento;</li> <li>- Presentazione delle attività di impiego e del ruolo specifico dei volontari.</li> </ul>
<p><b><u>Modulo 4 - Sicurezza</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile sulla sede (presentazione dei rischi presenti e indicazione delle misure di prevenzione ed emergenza adottate, secondo quanto previsto dal Piano della Sicurezza Paese);</li> <li>- Presentazione del manuale di sicurezza FOCSIV per gli operatori all'estero contenente ulteriori indicazioni utili da seguire per gestire il tema della sicurezza anche nei comportamenti quotidiani.</li> </ul>

#### **Moduli di formazione specifica per le sedi di Belo Horizonte (139598) e EMBU GUAÇU (139599)**

<b>Tematiche di formazione</b>
<p><b><u>Modulo 5 -</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Funzionamento del "Centro de Acolhida Betania", del gruppo anziani "Crescendo na Vida", del "Centro Infante Juvenil Santa Julia" e del progetto "Juventude da Hora"</li> <li>- Approfondimento sulla condizione sociale dei minori e degli anziani a Belo Horizonte e dei minori nella Regione Metropolitana di San Paolo</li> </ul>
<p><b><u>Modulo 6 –</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Approccio educativo agli adolescenti e anziani residenti in contesto di disagio sociale</li> <li>- Tecniche di animazione</li> </ul>
<p><b><u>Modulo 7 –</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rilevanza educativa dei progetti in ambito artistico, coreutico, musicale e sportivo</li> </ul>
<p><b><u>Modulo 8 –</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rilevanza della manualità per lo sviluppo psicofisico del bambino e per il mantenimento psicofisico degli anziani</li> </ul>

**TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:**



## Inclusione Persone Fragili in AMERICA LATINA

### **OBIETTIVO/ AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

#### **Obiettivo 1: SCONFIGGERE LA POVERTA':**

- contribuendo a ridurre la povertà in tutte le sue dimensioni (es. povertà economica, sociale, educativa, relazionale);

#### **Obiettivo 3: SALUTE E BENESSERE:**

- assicurando diagnosi precoci e percorsi riabilitativi per i bambini e adulti con disabilità garantendo una migliore prospettiva di vita;
- garantendo l'accesso ai servizi di salute di base e terapie a domicilio a un maggior numero di persone con disabilità al fine di migliorare le loro condizioni fisico-psichiche;

#### **Obiettivo 4: ISTRUZIONE DI QUALITA':**

- proponendo ai minori stili di vita sostenibili, cultura di pace e di non violenza, cittadinanza globale, valorizzazione della diversità culturale;
- contrastando le disparità di genere nell'istruzione e favorendo parità di accesso dei più vulnerabili
- favorendo l'accesso a percorsi formativi dei minori lavoratori;
- assicurando che tutti i minori, soprattutto quelli a rischio, completino una istruzione primaria e secondaria libera, equa e di qualità;
- realizzando programmi di inclusione scolastica rivolto ai bambini con disabilità attraverso la formazione degli operatori scolastici e la sensibilizzazione delle famiglie; rafforzando l'approccio interdisciplinare;
- aumentando il numero di giovani e adulti con competenze tecniche e professionali, per favorire l'occupazione, lavori dignitosi e capacità imprenditoriale;

#### **Obiettivo 5: PARITÀ DI GENERE:**

- contrastando la violenza di genere nelle sue varie forme e garantendo supporto psico-sociale a ragazze/donne già vittime di violenza;
- coscientizzando le nuove generazioni sui temi della violenza e della salute sessuale e riproduttiva;
- promuovendo l'eguaglianza di genere attraverso e l'emancipazione della figura della donna;
- sostenendo le donne come principali caretaker delle persone con disabilità, rafforzando il ruolo di cura anche degli altri membri del nucleo familiare

#### **Obiettivo 10: RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE:**

- favorendo l'inclusione sociale, economica e politica dei gruppi più marginalizzati, con particolare attenzione ai minori ed alle donne;
- favorendo l'inclusione sociale, economica e culturale dei giovani e adulti in conflitto con la legge;
- realizzando azioni per la piena inclusione delle persone LGBTI e difenderne i loro diritti;
- riducendo la disuguaglianza tra persone con disabilità ed il resto della popolazione attraverso la promozione attiva dell'inserimento lavorativo delle stesse;

#### **Obiettivo 16: PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE:**

- sostenendo i processi istituzionali, nell'ambito della giustizia penale, perché sia assicurata una maggior tutela ai diritti dei più vulnerabili, quali minori e giovani.

### **AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

Il presente programma sarà realizzato all'interno dell'ambito d'azione "Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese"